

DOMENICA 2 OTTOBRE

FESTA D'AUTUNNO (FESTA DEI NONNI)

S. Messa ore 10,00 - Pranzo alle 12,30

Menu:

Antipasto: Sfogliatine di zucchine, scamorza e speck
Primo: Cannelloni alla bolognese
Secondo: Brasato al vino rosso con funghi e polentina
Dessert: Strudel del trentino e uva.
 Acqua, vino e spumante.

Costo € 20 (ragazzi dai 3 ai 10 anni € 10)

Prenotazione dopo le s. Messe domenicali
 o presso il negozio di Silvia Graziani fino a giovedì 29 settembre

Trova il tempo

Trova il tempo di pensare, di pregare, di ridere. È la fonte del potere.

È il più grande potere sulla terra. È la musica dell'anima.

Trova il tempo per giocare, per amare ed essere amato, il tempo di dare.

È il segreto dell'eterna giovinezza. È il privilegio dato da Dio.

La giornata è troppo corta per essere egoisti.

Trova il tempo di leggere, di essere amico,
il tempo di lavorare.

E' la fonte della saggezza. E' la strada della felicità.

E' il prezzo del successo.

Trova il tempo di fare la carità. E' la chiave del Paradiso.



Stiamo vivendo e passando un tempo abbastanza incerto. Non mi riferisco a quello meteorologico, che anche ci preoccupa per i danni che sta facendo, sia pioviendo che non pioviendo. La pandemia, la guerra, l'incertezza politica, le grandi tensioni che sta vivendo il mondo: entrano in tutti noi e ci stanno segnando. Io spero che il cammino personale sia segnato non dal pessimismo che ci porta a rinchiuderci... Proprio perché questo nostro tempo è così, ci sono mille ragioni e più per porre segni di speranza, muovendoci, aprendoci agli altri, alla comunità, al servizio, a Dio e alla preghiera... Proviamoci e insieme anche...

SACRAMENTO della CONFESSIONE:
 a **RICHIESTA** e al **SABATO** dalle 16 alle 17.30 in cappellina.

Domenica 18 settembre - 2 ottobre 2022


SANT'IGNAZIO DI LOYOLA
COMUNITÀ PARROCCHIALE

35138 PADOVA - VIA MONTÀ 107

TEL.: 049713070 EMAIL: s.ignazioidiloyola@diocesipadova.it

C:F. 92029310288 - IBAN: IT25V0306909606100000160580

PARROCO - DON MARIANO ROSILLO - CELL: 3335213189



S. Ignazio di Loyola

La vera ricchezza «è farsi degli amici»

Un'altra parabola dal finale spiazzante: il truffato loda il suo truffatore. La lode del signore però ha un bersaglio preciso, non si riferisce alla disonestà dell'amministratore, ma alla sua scaltrezza. Ha saputo fermarsi a pensare e lì ha incominciato a capire la differenza tra falsa ricchezza e vera ricchezza. Poi ha iniziato a usare il patrimonio economico per crearsi il vero patrimonio, quello relazionale: farsi degli amici che lo accolgono.

Siediti e scrivi cinquanta, prendi la ricevuta e scrivi ottanta. Forse è pronto a eliminare dal debito la percentuale che spettava a lui, ma questo non è determinato. Ha capito dove investire: condividere il debito per creare reddito, reddito di amicizia, spirituale.

E il racconto continua assicurando che servono amici e relazioni buone nella vita, che solo questi possono darti un futuro, addirittura "nelle dimore eterne". Vita eterna, casa eterna, sono termini che sulla bocca di Gesù non indicano tanto ciò che accadrà alla fine della vita, quanto quello che rende la vita vera, già da ora, qui tra noi, la vita così come dev'essere, l'autentico dell'umano.

Ed ecco il meraviglioso comandamento: fatevi degli amici. Perfino con la disonestà ricchezza. Le persone valgono più del denaro. Il bene è sempre bene, è comunque bene. L'elemosina anche fatta da un ladro, non cessa di essere elemosina. Il bene non è mai inutile. Non è il male che revoca il bene che hai fatto. Accade il contrario: è il bene che revoca il male che hai commesso.

Nessuno può servire due padroni, Dio e la ricchezza. Il grande potere della ricchezza è quello di renderci atei. Il vero nemico, l'avversario di Dio nella Bibbia non è il diavolo, infatti Gesù libera la persona dai demoni che si sono installati in lui. Il competitore di Dio non è neppure il peccato: Dio perdona e azzerà i peccati. Il vero concorrente di Dio, il dio alternativo, è la ricchezza.

La ricchezza è atea. Si conquista la fiducia, dona certezze, prende il cuore. Il ricco è malato di ateismo. Non importa che frequenti la chiesa, è un aspetto di superficie che non modifica la sostanza. Il suo dio è in banca. E il suo cuore è lì, vicino al suo denaro.

La soluzione che Gesù offre è "fatevi degli amici": saranno loro ad accogliervi, prima e meglio degli angeli. O, forse, sta dicendo che le mani di chi ti vuol bene terminano in angeli. I tuoi amici apriranno la porta come se il cielo fosse casa loro, come se la chiavi dell'eternità per te le avessero trovate loro, quelli che tu, per un giorno o una vita, hai reso felici.

Ermes Ronchi

Domenica 18 settembre - 2 ottobre 2022

CALENDARIO PARROCCHIALE 4 – 18 SETTEMBRE 2022

DOMENICA 18 SETTEMBRE

XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO

08:00 s. Messa,

def. Molena e Mozzato

10:00 s. Messa, per la Comunità**18:00 s. Messa,** def. Lincetto Anna e Castellini Adriano**Lunedì 19 set. Feria T. Ordinario****h. 17:30 Recita s. Rosario****h. 18:00 s. Messa,** def. fam. Engaldini**Martedì 20 set. Santi Andrea Kim Tae-gon e Paolo Chong Ha-sang, martiri****h. 17:30 Recita s. Rosario****h. 18:00 s. Messa,** def. fam. Ravazolo**Mercoledì 21 set. San Matteo, apostolo e Evangelista****h. 17:30 Recita s. Rosario****h. 18:00 s. Messa,** def. Giuseppe e Ofelia**Giovedì 22 set. Feria T. Ordinario****h. 17:30 Recita s. Rosario****h. 18:00 s. Messa****Venerdì 23 set.****San Pio da Pietrelcina, presbitero****h. 17:30 Recita s. Rosario****h. 18:00 s. Messa,** def. Francesco Saltarello**Sabato 24 set. Feria T. Ordinario****h. 17:30 Recita s. Rosario****h. 18:00 s. Messa FESTIVA,** def. Maria Smania (30° g.)**DOMENICA 25 SETTEMBRE**

XXVI DOMENICA T. ORDINARIO

08:00 s. Messa, per la Comunità**10:00 s. Messa,** def. Massa Davide**18:00 s. Messa,** def. fam. Morandin**Lunedì 26 set. Feria T. Ordinario****h. 17:30 Recita s. Rosario****h. 18:00 s. Messa,** def. fam. Sanvido**Martedì 27 set.****San Vincenzo de' Paoli, presbitero****h. 17:30 Recita s. Rosario****h. 18:00 s. Messa,** def. fam. Costa**Mercoledì 28 set. F. T. Ordinario****h. 17:30 Recita s. Rosario****h. 18:00 s. Messa,** def. Fam. Zilio**Giovedì 29 set. Santi Michele, Gabriele e Raffaele, Arcangeli****h. 17:30 Recita s. Rosario****h. 18:00 s. Messa****Venerdì 30 set.****San Girolamo, dottore della Chiesa****h. 17:30 Recita s. Rosario****h. 18:00 s. Messa****Sabato 1 ott. Santa Teresa di Gesù Bambino, dottore della Chiesa****h. 17:30 Recita s. Rosario****h. 18:00 s. Messa FESTIVA,** def. Morena; Bruna**DOMENICA 2 OTTOBRE**

XXVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

08:00 s. Messa, Molena e Mozzato**10:00 s. Messa****18:00 s. Messa***Domenica 18 settembre - 2 ottobre 2022*

LA PREPARAZIONE AL SINODO DIOCESANO ANNO 2021-2022

PER RIFLETTERE UN PO' ANCHE A CASA**Domenica 18 Settembre - XXV del TEMPO ORDINARIO**

Il Vangelo di Luca prende lo spunto da un fatto di cronaca. Un amministratore aveva imbrogliato a lungo e pesantemente il suo padrone. Non è solo in chiave sociale che la parola di Dio oggi offre il suo messaggio. Si parla anche di fedeltà a Dio, che non può essere soppiantato da alcun altro valore materiale. Nella idolatria della ricchezza l'uomo perde la libertà, facendosi schiavo delle cose che adora, riconoscendo in quelle il fine della propria volontà. Gesù parla della ricchezza come di un padrone, a cui si decide di sottostare; quella decisione esclude ogni altra possibilità. O si serve Dio o si serve mammona; viene il momento della decisione e allora occorre decidere. L'invito della Parola di oggi è a vivere nella fedeltà a Dio pur trattenendo le cose e dovendole necessariamente usare. Nell'uso dei beni materiali è possibile trovare un'apertura ai fratelli, canali di solidarietà verso i più deboli. Il denaro può diventare uno strumento di comunione tra le persone, anziché creare fra loro discriminazioni. Nell'amministrazione "pura" dei beni creati si rende lode a Dio.

Domenica 25 Settembre - XXVI del TEMPO ORDINARIO

La parola di Dio che oggi ci viene offerta ci fa riflettere ancora una volta sul pericolo della ricchezza, e ci porge un invito alla conversione. Nel Vangelo Gesù narra la parabola del ricco "mangione" e del povero Lazzaro. Gesù, descrivendo il ricco, sottolinea la sua chiusura nella sua ricca caverna, senza che l'egoismo gli procuri rimorsi o problemi. Ci dice che la questione è seria, ed è una delle verità fondamentali della fede cristiana: al termine della vita terrena Dio ci domanderà conto di come abbiamo vissuto. Gesù non privilegia né condanna la ricchezza, ma ci chiede di non lasciarci incapsulare nel nostro benessere, di usare ciò che possediamo per il bene dei tanti Lazzaro che vivono molto stentatamente accanto a noi. Non è la ricchezza, ma l'egoismo che porta alla condanna.

dal Nuovo Messale della Comunità**SETTEMBRE: MESE DEL SEMINARIO**

Un mese di riflessione e di preghiera sulla propria Vocazione e sulla comunità del Seminario, segno della cura della Diocesi verso le vocazioni dei giovani.

Domenica 2 Ottobre verranno raccolte offerte per il Seminario di Padova.

Domenica 18 settembre - 2 ottobre 2022